



COMUNE DI PORTE DI RENDENA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. **11** del Consiglio Comunale

Adunanza di Prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 del Comune di Porte di Rendena e relativi allegati, secondo gli schemi armonizzati come previsto all'art. 227 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE**, alle ore **20.30**, nella Sala Consiliare presso il Municipio di Vigo Rendena, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i Sig.:

Pellegrini Enrico – Sindaco
Boroni Giorgio
Cantonati Massimo
Chiappani Nicola
Dalbon Walter
Dallavalle Federico
Dorna Paolo
Faoro Giuliana
Ferretti Beatrice
Filosi Emi
Gasperi Vanessa
Pellegrino Jessica
Tomasini Luca
Valentini Alberto
Valentini Daria

Assenti i Sig.://

Assiste il Segretario comunale Masè dott.ssa Elsa.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pellegrini geom. Enrico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato. Sono stati nominati in apertura di seduta in qualità di scrutatori i Sig.ri Dorna Paolo e Ferretti Beatrice e designato alla firma del verbale e delle deliberazioni il Sig. Valentini Alberto.

OGGETTO: *Esame ed approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 del Comune di Porte di Rendena e relativi allegati, secondo gli schemi armonizzati come previsto all'art. 227 del D.Lgs. 267/2000.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Legge Regionale 24.07.2015, n. 15 è stato istituito a far data dal 01.01.2016, il Comune di Porte di Rendena, mediante la fusione dei Comuni di Vigo Rendena, Darè e Villa Rendena;
- visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Porte di Rendena approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 01.08.2019.

Appurato che l'art. 33 del vigente Regolamento comunale di contabilità, prevede che la Giunta approvi lo schema di rendiconto completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati.

Visto il Regolamento di contabilità comunale vigente, ed in particolare il Titolo V° "La Rendicontazione", dagli articoli 32 al 37 compresi.

Ricordato che l'art. 151, comma 6, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 prescrivono che al Rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Visto l'art. 231 del T.U. n. 267/2000 che testualmente recita: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118 e successive modificazioni".

Dato atto che:

- nei termini stabiliti dall'art. 226 del Decreto Legislativo del 18.08.2000, il tesoriere di questo Comune ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2024;
- i risultati della gestione di cassa del tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;
- la Giunta Comunale con delibera n. 41 del 11.03.2026 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, Allegato 4.2 punto 9 dei principi contabili armonizzati.

Considerato che nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale l'ente locale procede all'approvazione del rendiconto d'esercizio per l'anno 2025 redatto secondo il modello stabilito dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 33 del suddetto Regolamento di contabilità comunale, ha predisposto e trasmesso alla Giunta comunale lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 del Comune di Porte di Rendena, corredato di tutti gli allegati di rito, unitamente alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto medesimo e alla proposta di relazione al rendiconto della gestione, così come previsto dall'art. 227 del D. lgs. 267/2000. Tale articolo prevede che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione almeno 20 giorni prima della data di approvazione. Il parere dell'Organo di revisione dovrà essere depositato unitamente al

rendiconto.

Atteso che l'art. 11 del D. lgs. 118/2011 prevede un nuovo schema di rendiconto armonizzato (allegato 10 D. lgs. 118/2011) che viene approvato ed è comprensivo degli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del D. lgs. 118/2011.

Il Regolamento di contabilità comunale stabilisce quanto segue:

- art. 33 comma 1: la Giunta comunale deve provvedere all'approvazione dello schema di rendiconto, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati, lo schema è sottoposto poi all'esame dell'organo di revisione che rilascia il parere nei termini si legge;
- art. 33 comma 2: lo schema e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto sono messi a disposizione dei consiglieri comunali, almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta del consiglio comunale in cui viene esaminato il rendiconto.

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione, per i comuni trentini, riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. ___ del 20.02.2025 del Responsabile del medesimo Servizio – ufficio finanziario.

Visto il conto della gestione dell'economista, approvato con determina n. 35 dd. 03.02.2026, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (economista), approvato con determina n. 31 dd. 27.01.2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 11.03.2026, esecutiva, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 19.03.2026, esecutiva, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025 e relativi allegati secondo gli schemi armonizzati previsti all'art. 227 del D.Lgs.267/2000,

Verificato che il rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal

regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 01.04.2026, prot. n. 1764.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239 pervenuta al protocollo comunale in data 25.03.2026 sub prot. n. 1642.

Considerato che con delibera consiliare n. 12 dd. 02/04/2019, esecutiva, è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..

Richiamata la delibera del Commissario Straordinario n. 46 del 21.03.2016, esecutiva, con cui è stata rinviata al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Preso atto che con delibera consiliare n. 26 dd. 31/07/2018, esecutiva, con cui è stata rinviata al 2020 la contabilità economico patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233 bis comma 3 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm..

Visto il D.M. MEF dd. 11/11/2019 che stabilisce che gli enti che nel 2019 hanno rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale allegano al Rendiconto 2019 la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dell'allegato 10 del decreto.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 10 novembre 2020, pubblicato sulla GU n. 293 dd. 25/11/2020, che decreta che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Si prende atto che l'inventario risulta aggiornato al 31/12/2025 in un'unica banca dati comprensiva dei beni di tutti gli ex Comuni al fine di adempiere preventivamente e in via puramente facoltativa, come negli anni precedenti, alla normativa sulla tenuta della contabilità economico patrimoniale, avente futura entrata in vigore con le risultanze di cui nell'allegata relazione economico patrimoniale.

Ritenuto, dopo un attento esame della documentazione trasmessa dal responsabile del servizio finanziario, di procedere alla relativa approvazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento di contabilità, nulla avendo da eccepire in ordine ad essa.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Visto il Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2/2018.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n.14, contrari nessuno ed astenuti n. 1 (Chiappani Nicola), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti.

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi in premessa citati, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e relativi allegati del Comune di Porte di Rendena, così come predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario, secondo quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento di contabilità comunale vigente, che evidenziano le seguenti risultanze finali complessive:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
FONDO INIZIALE DI CASSA			4.050.346,49
RISCOSSIONI	2.728.696,16	5.724.059,64	8.452.755,80
PAGAMENTI	1.951.053,48	3.566.624,02	5.517.677,50
FONDO DI CASSA AL 31.12.2025			6.985.424,79
RESIDUI ATTIVI	230.215,62	2.318.503,65	2.548.719,27
RESIDUI PASSIVI	1.616.130,02	3.412.259,70	5.028.389,72
FPV SPESA PARTE CORRENTE			78.500,00
FPV SPESA PARTE CAPITALE			363.851,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025			4.063.402,83

QUADRO DIMOSTRATIVO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE VINCOLATA	6.267,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	940.048,47
PARTE ACCANTONATA	353.471,38
PARTE DISPONIBILE	2.763.615,98
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.063.402,83

2. Di approvare il Piano degli indicatori allegati al rendiconto 2025.
3. Di dare atto che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativa al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il rendiconto di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce è il seguente:
<http://www.comuneportedirendena.tn.it/AmministrazioneTrasparente/Bilanci/consuntivo/Comunediportedirendena>.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto 2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

5. Di dare atto che il rendiconto 2025 armonizzato verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
6. Di precisare che i documenti di cui ai precedenti punti 1. e 2. sono stati predisposti in conformità alla normativa vigente in materia di finanza pubblica.
7. Di dichiarare il presente provvedimento, con voti favorevoli n. 14, contrari nessuno ed astenuti n. 1 (Chiappani Nicola) espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
8. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ex art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.



*Il Sindaco
Pellegrini Enrico*

*Il Segretario comunale
Masè dott.ssa Elsa*

*Il Consigliere designato
Valentini Alberto*

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;
- certificazione di pubblicazione.